

FTMHC #182 EN
Padre Paul Wickens

[LH/Nov 8, 2011, Feb 15, 2012]

**[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile + 1 annunciatore
M1-FPW, M2-Annunciatore]**

M2-Annunciatore: benvenuti a “Fatima è giunto il momento” con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

FRG: benvenuti a “Fatima è giunto il momento”. Il nostro ospite di oggi è Padre Paul Wickens, al quale diamo il benvenuto.

M1-FPW: Grazie, Padre Gruner.

FRG: Padre, da anni io e lei promuoviamo la devozione alla Beata Vergine Maria, un’attività per la quale molto spesso siamo stati attaccati. Può parlarci di quali sono le critiche che in genere i non-Cattolici (e talvolta persino i Cattolici) sollevano riguardo alla devozione mariana?

M1-FPW: Sì.

FRG: Perché la devozione? Perché la devozione?

M1-FPW: di recente ho ascoltato un'intervista ad un ministro protestante di nome Scott Hahn che si è convertito al cattolicesimo. È stata pubblicata su cassetta dall'associazione *Keep the Faith*, ed è molto interessante.

Scott Hahn afferma che nel suo percorso di conversione al cattolicesimo, furono due gli ostacoli più grandi che dovette superare: il sacramento della confessione e la devozione alla Madonna. Per tutta la sua vita aveva sentito soltanto pregiudizi contro il sacramento della confessione e contro la devozione alla Beata Vergine.

Si tratta di un problema che noto specialmente con i testimoni di Geova, che incontro spesso attorno al mio ufficio, ad Orange, e con i quali intavolo accese discussioni. Ecco, i testimoni di Geova rifuggono al solo sentir nominare la Madonna!

FRG: beh, come insegnò Sant'Alfonso, il diavolo sa bene che per prendere una città, bisogna prima affamarla e assetarla; egli citò l'esempio di Oloferne, il quale nel provare a prendere Gerusalemme tagliò il corso del fiume, assetando e affamando la città. Se tagli i rifornimenti ad una città potrai conquistarla senza problemi, perché gli assediati non avranno più forze!

Ecco, lo stesso fa il demonio per conquistare le anime, egli recide la fonte di grazia per quelle anime, visto che il ruolo di Maria è quello di mediatrice di tutte le grazie!

M1-FPW: è esatto.

FRG: Ella trasmette le grazie all'anima di ciascuno di noi, un ruolo che Le è stato affidato dal Signore e che Ella non ha certo ignorato!

M1-FPW: No, certo.

FRG: Il ruolo della Madonna è quindi centrale nella salvezza, ed il diavolo sa bene che recidendo da un'anima la devozione alla Beata Vergine Maria, molto probabilmente egli riuscirà a conquistare quell'anima, perché senza la grazia nessuno può salvarsi o vivere una vita pia.

M1-FPW: Sì.

FRG: e se Maria non intercede per noi, cioè se non avremo gli strumenti che Dio Le ha dato per farci avere la grazia, allora sarà difficilissimo ottenerle, e questo il diavolo lo sa bene. È quindi comprensibile che vi sia una tale opposizione contro la sua devozione.

M1-FPW: Sì. Esiste una grande inimicizia che risale sin dal tempo della Genesi.

FRG: Esattamente. Dio disse che avrebbe posto inimicizia tra la donna, cioè la Beata Vergine Maria, ed il nemico, che in questo caso è ovviamente il serpente, cioè il demonio, colui che il Signore ha posto sin dal peccato originale tra la donna e la sua discendenza. Si tratta dell'inimicizia tra Cristo ed il diavolo, ed è un'inimicizia eterna!

M1-FPW: Esatto, proprio così.

FRG: Si tratta dell'unica battaglia che viene combattuta sin dall'inizio dei tempi.

M1-FPW: Sì, ma da quando l'eresia modernista ha cominciato a diffondersi nella chiesa, molti sacerdoti ne sono purtroppo rimasti vittima e hanno cominciato a denigrare la Madonna. Ho sentito di prelati che hanno infranto davanti al Papa il Santo rosario, in segno di sfida!

FRG: Sì.

M1-FPW: Ne ho sentito parlare, ma non l'ho mai visto di persona.

FRG: Anch'io ho sentito parlare di questo caso, ma mi pare che quell'uomo si pentì, poco dopo, o che comunque lasciò il sacerdozio

M1-FPW: sì, è vero.

FRG: Perché Dio non resta in disparte ...

M1-FPW: Sì.

FRG: Non lascia che l'onore di Sua Madre venga attaccato pubblicamente in quel modo, quindi o converte quel peccatore per mezzo di Maria...

M1-FPW: Sì.

FRG: Oppure fa sì che costui venga rimosso per sempre dal sacerdozio!

M1-FPW: Sì, i modernisti si sono resi conto che non potevano attaccare apertamente Maria ed il suo ruolo nella Chiesa, quindi hanno mantenuto quel minimo di devozione, giusto per salvare la faccia...

Mi ricordo molto bene di un vescovo della mia diocesi, un aperto modernista (che Dio abbia pietà della sua anima); costui non aveva alcuna fede negli insegnamenti tradizionali di Nostro Signore, e non nominava quasi mai la Madonna.

Se lo faceva, ne parlava come di una ragazza carina, ma certo non come Madre di Dio o come l'unica donna che fu concepita senza peccato. Una volta, quel vescovo disse che secondo qualche Cattolico, Maria era stata assunta in cielo, ma che per lui non era vero... ed era un vescovo! Una tragedia!

FRG: Quel vescovo si era dimenticato che per essere Cattolici, DOBBIAMO credere in quel dogma!

M1-FPW: Esatto, avrebbe dovuto dire proprio questo... ma secondo lui si poteva credere nella Madonna oppure no, tanto la stessa cosa! Si tratta di indifferentismo allo stato puro! Ovviamente anche fuori dalla Chiesa vi sono molti nemici di Maria, come i Testimoni di Geova che ho appena citato, oppure i Protestanti, i Luterani, i Presbiteriani e così via, i quali ritengono che la devozione a Maria da parte dei Cattolici non sia altro che una superstizione che toglie a Cristo l'onore che merita...

FRG: Già, come se il ruolo di Mediatrix di Maria togliesse qualcosa a Gesù Cristo!

M1-FPW: sì, infatti, pensano che venerare la Madonna tolga qualcosa a Gesù! Ma anche solo da un punto di vista psicologico, se non spirituale, se mi recassi a casa sua, Padre Gruner, e mi mettessi a parlare con sua madre, magari per mezz'ora, a lei dispiacerebbe questo mio comportamento?

FRG: Assolutamente no.

M1-FPW: Anzi, le farebbe immensamente piacere, perché saprebbe che tanta è la mia considerazione di lei che mi sono messo a parlare con sua madre, cioè un elemento fondamentale della sua famiglia!

Mi ricordo ciò che affermava Padre Leonard Feeney sull'argomento, e cioè che non puoi immaginare un bambino senza sua madre. Quando pensiamo al Bambin Gesù, pensiamo subito anche a Sua Madre Maria. Quando pensiamo a Gesù, se riflettiamo sulla sua incarnazione durante la natività, non possiamo non pensare contemporaneamente a Sua Madre Maria!

FRG: è un dato di fatto che tutti noi siamo dipendenti dalla Beata Vergine Maria per la nostra salvezza. Può sembrare radicale, per chi non è Cattolico, e talvolta anche per chi lo è... Eppure, il fatto è ...

M1-FPW: Sì, alcuni direbbero che suona quasi eretico...

FRG: Già, eppure il fatto è che la Beata Vergine Maria, se non avesse dato il Suo assenso all'Arcangelo Gabriele, se non avesse detto: "avvenga di me Quel che hai detto", allora la seconda persona della Santissima Trinità non si sarebbe mai incarnata in un uomo. In quel caso, come avremmo potuto salvarci grazie al sacrificio di Gesù Cristo? Egli, non essendosi incarnato uomo, non avrebbe mai potuto sacrificarsi per noi, morendo sulla croce e versando il suo sangue per la nostra salvezza! Come avrebbe potuto farlo, se non avesse avuto natura umana? Non avrebbe potuto, non senza il *fiat* di Maria che acconsentì a divenire Sua madre!

M1-FPW: è esatto.

FRG: Quindi la salvezza del genere umano è stata posta nelle mani della Beata Vergine, la quale quando dette il suo assenso era pienamente cosciente dell'enorme sacrificio che le veniva chiesto. Fu un onore eccezionale, è indubbio, ma anche un sacrificio terribile. Ella conosceva la profezia di Isaia, quindi sapeva le profezie, contenute nel capitolo 53 di quel libro della Bibbia, alle quali sarebbe andato in contro il Salvatore. In quanto madre del Salvatore, dopo il più grande martirio nella storia della salvezza, cioè quello di Nostro Signore Gesù Cristo sulla croce, il secondo più grande è sicuramente quello di Maria, che dovette assistere alla morte di suo figlio ai piedi della Croce. La Madonna sarebbe volentieri morta al Suo posto, sulla croce! Fu un evento terribile per lei!

M1-FPW: Il che è vero per ogni buona madre che si rispetti...

FRG: Sì.

M1-FPW: Ogni madre degna di questo nome si offrirebbe di scambiare il posto col proprio figlio che soffre! Per tornare a quel pastore protestante che si è convertito, noi Cattolici abbiamo avuto il privilegio d'aver ricevuto il battesimo nella vera fede e d'essere stati cresciuti in mezzo alle Ave Maria e alle statue della Madonna, proprio come questa bellissima statua. Anche il nome delle chiese ricorda spesso Maria: la Madonna del Perpetuo Soccorso, Santa Maria Maggiore, eccetera. Insomma, siamo cresciuti in un'atmosfera Mariana, colei che è Benedetta tra le donne, piena di grazia e benedetto sia il suo nome!

Ma chi è cresciuto al di fuori della fede, specialmente i protestanti, non ha avuto una simile fortuna. Protestanti di nome e di fatto, visto che quel che avvenne grazie a Enrico VIII, Martin Lutero o Calvino, fu una protesta e una separazione da Santa Madre Chiesa.

La loro separazione da Roma avvenne per protesta contro il corpus degli insegnamenti Cattolici, tra i quali anche la devozione a Maria!

FRG: tra l'altro se si leggono alcuni scritti di Martin Lutero...

M1-FPW: Sì.

FRG: Vi si potrebbero trovare molti più aspetti Cattolici di quelli che si possono trovare in molti cosiddetti testi cattolici d'oggi, scritti da autori che sono andati decisamente oltre, persino rispetto a ciò che scrisse Lutero!

M1-FPW: Già, ed è sconcertante! La devozione a Maria si è andata perdendo in questi ultimi anni! All'epoca della Riforma, a giudicare dai cambiamenti che furono introdotti, in realtà le differenze col Cattolicesimo non erano così numerose. Oggi invece la frattura è molto più grande. Ma vorrei tornare per un attimo all'esempio di Scott Hahn, H-A-H-N, quel ministro Prestiberiano che si è convertito al Cattolicesimo qualche anno fa.

Come ho detto, l'ultimo ostacolo fu Maria – non proprio a livello intellettuale, ma per una sorta di pregiudizio col quale era cresciuto, e che lo spingeva a non venerare Maria.

Mi ricordo che affrontai questo discorso con un vecchio parrochiano della Chiesa dove andavo anni fa, sposato ad una donna Cattolica. Aveva un pregiudizio nei confronti di Maria da non credere!

Appena gli parlavo della Madonna, subito mi attaccava: “Voi adorare la Madonna!” E io: “no, non l’adoriamo, non le sto chiedendo nemmeno di recitare una preghiera a Maria e di usare il suo potere come mediatrice di tutte le grazie. Ma Maria è stata la Madre di Cristo, almeno per questo motivo, non può riuscire almeno ad amarla?”

Niente, non riusciva a farlo, e questo a causa di un pregiudizio radicato in lui sin da quando era piccolo. Riuscimmo nell’intento solo dopo avergli fatto recitare un’Ave Maria, tutti i giorni per diversi mesi! L’Ave Maria è come uno scapolare: recitare quella preghiera ti pone nelle mani protettrici della Madonna, e quell’uomo alla fine divenne devoto di Maria. Quando ti imbatti in un giovane seminarista o un giovane sacerdote passato attraverso quelle forche caudine che sono ormai diventati i nostri seminari, e che malgrado abbia 27 o 28 anni si attiene saldamente ai principi tradizionali dell’insegnamento Cattolico, ebbene potete star certi che quel giovane è sopravvissuto a tutti quegli anni di seminario solo grazie ad una profonda devozione nei confronti di Maria! È certo che egli abbia recitato il Rosario e indossato lo scapolare, e che quindi la Madonna lo ha protetto!

FRG: Ma è proprio questo il ruolo di Maria Santissima! Ella è colei che schiaccia il serpente col proprio tallone, che sconfigge tutte le eresie! Come hanno detto molti padri della Chiesa, non si può mai parlare abbastanza di Maria!

Vorrei però rispondere a quel che ha detto lei prima, e cioè che per molti la devozione nei confronti di Maria sarebbe percepita come un detrimento nella devozione e adorazione di Nostro Signore, Suo Figlio Gesù.

M1-FPW: sì, Sì.

FRG: A questo proposito voglio citare ciò che disse su Maria il Cardinale Newman. Newman, dopo essere stato anglicano per 45 anni, si convertì al Cattolicesimo, e morì tale a 90 anni. Uno degli aspetti che amava sottolineare sulla Beata Vergine è che Ella è la Torre di Davide. Perché un simile appellativo?

Ebbene, la torre è una costruzione difensiva, e Davide è l’archetipo di Cristo. Quindi Maria è difensore di Cristo! Ovviamente Cristo può difendersi da solo, tuttavia Egli sceglie di farsi proteggere da tutti noi, cioè da lei, da me e da tutti i fedeli della Sua religione. C’è un libro molto interessante in merito alla guerra contro Gesù Cristo, che si intitola “Cristo negato-Cristo difeso”. Ecco, Gesù potrebbe difendersi da solo, senza l’aiuto di nessuno

M1-FPW: Esatto.

FRG: Ma Egli sceglie di usarci.

M1-FPW: è vero.

FRG: Ed in particolar modo, per difendersi ha scelto di usare Sua Madre. Come disse il Cardinale Newman, che a breve potrebbe essere beatificato, guardiamo ai secoli scorsi quali nazioni hanno preservato e mantenuto la devozione nei confronti di Maria.

Ricordiamoci che scrisse questi libri a metà del 19° Secolo. Egli riscontrò che in tutti quei paesi in cui si era mantenuta la devozione a Maria, era rimasto inviolato anche il dogma della divinità di Cristo. Nelle nazioni in cui era invece si persa la devozione a Maria, come il paese natale di Newman, l’Inghilterra, e

in molti altri paesi protestanti, il principio della divinità di Cristo andava affievolendosi giorno dopo giorno. La sua analisi copre ben 3 secoli di storia, e dimostra come quelle nazioni che abbiano preservato la devozione alla Beata Vergine Maria, hanno mantenuto anche il proprio amore e devozione nei confronti di Cristo e nel dogma della Sua divinità.

Quei paesi che invece hanno perso la devozione alla Madonna, hanno altresì perso il dogma fondamentale della divinità di Cristo.

Questo dimostra, da un punto di vista storico, ciò che in altra maniera possiamo provare da un punto di vista teologico, e cioè che Maria è *defensor Christi*, e che questo non toglie nulla alla gloria di Suo Figlio, ma semmai la preserva e l'accresce!

PETE/TERRY – Pubblicità Rosario

M2-Annunciatore: cari amici, permettetemi di dirvi una cosa sul Rosario della Madonna. Ci troviamo vicini all'orlo di un abisso, e stiamo per affrontare un nemico assai potente e dai grandi poteri. Il rischio che corriamo è gravissimo, ma con l'aiuto della Beata Vergine Maria possiamo fare molto. Padre Gruner sarà lieto di inviarvi un rosario benedetto, in modo del tutto gratuito, chiamandoci al numero verde che vedete in sovrimpressione.

M1-FPW: Tutta la questione secondo cui venerare Maria distrarrebbe dall'adorazione di Gesù è assolutamente insostenibile, perché accade proprio il contrario: essa *aumenta* l'onore verso Dio!

FRG: Perché se Ella è così grande, quanto più grande può essere Suo Figlio, che è Dio?

M1-FPW: Esatto.

FRG: Maria è un essere umano, ma non è come tutti noi: Ella è l'Immacolata Concezione ed è la Madre di Dio, ma è pur sempre una creatura.

M1-FPW: Sì.

FRG: Ma se Maria è così Grande, e in effetti lo è, allora quanto più grande è Suo Figlio, che è infinitamente più grande di Lei?

M1-FPW: Ma non solo. Vede, spesso chi non è Cattolico, davanti a una foto o ad un film che raffigura dei fedeli cattolici inginocchiati a pregare dinanzi ad una statua della Madonna, magari con delle candele accese o dei fiori, subito pensano che quelle persone stiano venerando quella statua.

Eppure, se riflettessero più attentamente, si renderebbero conto che spesso a casa nostra abbiamo alle pareti una o più fotografie della nostra madre naturale, davanti alla quale magari poniamo fiori oppure una candela, se è defunta. Ecco, nessuno si sognerebbe mai di contestare una simile devozione filiale nei confronti della propria madre, che spesso ci ha dedicato la sua vita in modo eroico!

FRG: O che comunque ci ha aiutato durante tutta la nostra vita!

M1-FPW: Esattamente.

FRG: E la Beata Vergine ci ha aiutato tanto quanto la nostra madre naturale, e se dobbiamo giustamente gratitudine a nostra madre, perché ci ha cresciuto e protetti, allora dobbiamo altrettanta gratitudine alla Beata Vergine Maria...

M1-FPW: Certo.

FRG: la quale, per Suo libero assenso, ha scelto di divenire Madre del Salvatore. Non avremmo avuto un Salvatore, se Maria non avesse acconsentito, sapendo di andare in contro a grandi sofferenze. Ha accettato per amor nostro!

M1-FPW: sì.

FRG: e se amare chi ci ama è del tutto naturale, lo è a maggior ragione rendergli onore, e provare per quella persona gratitudine, affetto e riconoscenza.

M1-FPW: certo, è naturale.

FRG: Questo vale a maggior ragione per Maria, perché senza il suo *Fiat* non avremmo avuto un salvatore, senza il suo assenso non avremmo ricevuto tutte le grazie che l'umanità ha potuto beneficiare grazie a Gesù. Le dobbiamo quindi una gratitudine infinita, che non saremo mai in grado di ripagare del tutto, ma almeno possiamo provarci!

M1-FPW: Sono due le fonti che ci insegnano che dovremmo onorare e venerare la Madonna. La prima è la tradizione, ovvero ciò che è sempre stato insegnato sin dai primi secoli della Chiesa in merito al ruolo di Maria, mentre la seconda sono proprio le sacre scritture. Dobbiamo ricordarci che le scritture appartengono alla Chiesa cattolica, non a chi è al di fuori di essa; esse appartengono sostanzialmente alla Chiesa di Cristo, ovvero la santa Chiesa apostolica romana.

Tornando per un attimo a questo ministro Presbiteriano di cui ho parlato poco fa, dopo essersi convertito al Cattolicesimo, ora che recitava il Santo Rosario ed era devoto della Madonna, i suoi vecchi amici protestanti gli chiedevano come potesse pregare, onorare o mostrare devozione nei confronti di Maria...

Egli rispose che in realtà gli era molto facile, perché la Sua devozione è in accordo con ciò che dicono le scritture. Egli ricordò loro che il Messia è stato l'uomo più perfetto nella storia dell'uomo. Ovviamente noi crediamo nella sua Divinità, perché egli è Dio e si è conformato alle leggi del Signore in modo perfetto, questo è ammesso da tutti i Cristiani.

Ma uno dei precetti più importanti della legge del Signore è quello di onorare il padre e la madre, e Gesù Cristo ha obbedito a quel precetto in modo perfetto.

Egli non aveva un padre umano, ma solo un padre putativo, perché fu concepito dallo Spirito Santo. Quindi Egli onorò Sua Madre, ed in Aramaico la parola "onore" significhi molto più del significato odierno della parola: vuol dire glorificare, esaltare! Quindi Cristo ha esaltato, onorato e glorificato sua Madre!

Tutto quel che stiamo facendo è semplicemente seguire l'esempio del Nostro Salvatore. Fu fatto da Cristo e pertanto dovrebbe essere la cosa più naturale per noi Cristiani, che condividiamo la vita di Cristo attraverso il battesimo; si tratta di un concetto scritturale.

Ho qui davanti a me il primo capitolo di San Luca, la visitazione di Maria a Elisabetta, se non vado errato è il secondo mistero gioioso del Rosario, giusto?

FRG: Sì.

M1-FPW: il primo è l'annunciazione, il secondo è la visitazione. Tra l'altro, il Rosario è una combinazione di preghiere, in quanto recitiamo la avemaria, il padre nostro e meditiamo sui misteri della vita di Gesù.

Ecco, questo è uno dei misteri del Rosario. La parola “mistero” potrebbe spiazzare qualcuno, ma essa deriva dal greco *mystarion*, che significa una storia con una morale, cioè una storia che ci insegna una certa lezione, proprio come nel caso della visitazione di Maria

Quando contempliamo la visitazione, stiamo contemplando un evento della vita di nostro Signore e di sua madre Santissima, e da essa dobbiamo trarre una reazione. Quale, nello specifico?

Durante l'episodio della visitazione, Maria - che portava in grembo Gesù - si recò in visita a sua cugina Elisabetta, più anziana di lei e che aspettava la nascita di suo figlio Giovanni. Ecco il primo esempio di carità fraterna, cioè aiutarsi l'uno con l'altro; ma andiamo avanti.

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!" È tradizione della Chiesa che San Giovanni Battista abbia ricevuto una grazia santifica in quel momento, lo sapeva?

FRG: sì, è un dogma della Chiesa il fatto che San Giovanni sia nato senza peccato originale.

M1-FPW: nato senza peccato originale.

FRG: Ecco perché la Chiesa celebra il suo compleanno come giorno di festa. Gli unici due santi di cui si celebra il giorno della nascita sono San Giovanni Battista e la Madonna, perché entrambi nacquero senza peccato originale.

M1-FPW: sì, esatto.

FRG: Come ricordarono Sant'Agostino e San Tommaso, la Chiesa non onorerebbe la data di nascita di San Giovanni se non ritenesse sinceramente e fermamente che egli nacque senza peccato originale. È tradizione e dogma della Chiesa che San Giovanni sia stato santificato mentre si trovava nel grembo materno; egli non fu concepito senza peccato originale, ma quest'ultimo gli venne rimesso prima che nascesse. La Madonna, invece, venne concepita senza peccato originale, mentre San Giovanni Battista venne beatificato nel momento in cui...

M1-FPW: Nel momento in cui Maria incontrò Elisabetta e quest'ultima sentì suo figlio esultare di gioia nel suo grembo.

FRG: sì, se ne accorse subito.

M1-FPW: Fu una consapevolezza immediata, da parte di Elisabetta, perché quell'incontro con Maria avrebbe avuto conseguenze soprannaturali. Nel primo capitolo del Vangelo di Luca si legge di come Elisabetta ricevette la grazia dallo Spirito Santo, e ad alta voce disse a Maria: "Benedetta tu tra le donne, e benedetto è il frutto del tuo grembo!" Sono queste le parole che Elisabetta pronuncia nel Vangelo!

FRG: Parole ispirate dal Signore!

M1-FPW: ed è ciò che ripetono i Cattolici quando pregano Maria: Benedetta sei tu tra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo, Gesù!

FRG: Sì, in questo passo del Vangelo apprendiamo di come Santa Elisabetta ricevette ispirazione dallo Spirito Santo, il quale la spinse a dire a Maria: "Benedetta sei Tu tra le donne". Fu quindi grazie all'intervento dello Spirito Santo che Elisabetta pronunciò quelle meravigliose parole di lode alla Beata Vergine Maria. Perché quindi dovremmo essere in errore se elogiassimo anche noi la Beata Vergine Maria? È ovvio che non è un errore elogiare la Madonna e seguire l'esempio di ciò che lo Spirito Santo fece dire a Elisabetta. Le Sacre Scritture ci fungono da insegnamento, perché esse sono state ispirate per istruirci. C'è una lezione che dobbiamo trarre da ciò che disse Elisabetta, ispirata dallo Spirito Santo, perché quelle parole sono assolutamente conformi al volere di Dio!

M1-FPW: sì, è chiaramente il volere di Dio, perché Nostro Signore non avrebbe mai ispirato San Luca a mettere per iscritto queste parole "benedetta tu fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno".

FRG: E a dire che tutto ciò era stato ispirato dallo Spirito Santo...

M1-FPW: Grazie allo Spirito Santo, certo.

FRG: Tra l'altro, trovo molto interessante che nel *Magnificat*, la Madonna venga ispirata dallo Spirito Santo a dire che tutte le generazioni La chiameranno beata.

M1-FPW: sì, giusto.

FRG: quindi non è soltanto tra i santi e gli angeli delle schiere celesti ch'ella viene chiamata tale, ma da tutte le generazioni dell'umanità...

M1-FPW: esatto.

FRG: Ogni generazione sulla terra riconoscerà la santità di Maria, profetizzata su ispirazione dello Spirito Santo. Esistono molti santi meravigliosi, come ad esempio Santa Filomena, ma non tutte le generazioni riconoscono la sua grandezza, perché per molti anni ella rimase sconosciuta alla maggioranza dei fedeli.

M1-FPW: Sì.

FRG: Ma ogni generazione di Cristiani ha riconosciuto una particolare devozione alla Beata Vergine Maria, da loro chiamata Beata proprio perché è ciò che aveva profetizzato lo Spirito Santo, ed il fatto che sia avvenuto e avvenga tuttora compiace Nostro Signore.

M1-FPW: Sì, certo. Direi di concludere la lettura di quel capitolo prima di finire. Quindi Maria rispose...

FRG: Sì.

M1-FPW: E pronunciò questa preghiera meravigliosa, che chiamiamo Magnificat, la prima parola della corrispondente versione in Latino. Sono parole di Maria pronunciate su ispirazione dello Spirito Santo: “L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente...”

FRG: ... “e Santo è il suo nome”...

M1-FPW: è la Madonna stessa a predirlo!

FRG: Sì.

M1-FPW: Quindi noi, in quanto Cattolici, diciamo “Benedetta sei tu, Beata Vergine Maria, Madre Beata. La Beata Vergine.

FRG: Tutte le generazioni la chiameranno beata, sì, perché lei è davvero Beata, la più beata sin dai tempi di Eva e fino all'ultima donna che nascerà prima del giudizio universale.

M1-FPW: Non dovremmo quindi temere di dare a Maria tutto l'onore ed il rispetto che merita, sempre tenendo presente che Maria, ovviamente, è una creatura, e non Dio, perché esiste un solo Dio Creatore.

FRG: Sì.

M1-FPW: Ma Maria è la più elevata tra le creature, “*Solitario vanto della nostra natura corrotta...*”

FRG: una bella citazione del poeta Wordsworth....

M1-FPW: esattamente, ha colto la citazione!

FRG: sì.

M1-FPW: e così come non dovrete aver paura di rendere omaggio e attenzione alla madre di un tuo amico, a maggior ragione non dovrete averne nei confronti della madre di Dio. Tra l'altro, l'ausilio della Beata Vergine Maria è fondamentale durante i momenti più difficili della nostra vita. Quel ministro protestante affermò di aver cominciato a recitare il Rosario dopo essersi trovato dinanzi a problemi che sembravano irrisolvibili. Molti di noi abbiamo sperimentato circostanze del genere, momenti in cui nulla sembra funzionare; ma quel sacerdote, recitando le 15 decine del Rosario, ebbe la grazia di trovare una soluzione. All'inizio non se ne accorse, ma dopo un po' si rese conto che subito dopo aver recitato il Santo Rosario quella situazione impossibile si era risolta da sé! Attribui tutto ciò al potere intercessorio della Beata Vergine!

FRG: quel che ci ha raccontato oggi mi riporta alla mente gli ideali di San Massimiliano Kolbe: “non abbiate paura di onorare troppo la Beata Vergine Maria, perché non sarete mai in grado di onorarla tanto quanto fece suo figlio Gesù”.

Non abbiate paura di amare troppo Maria, perché non la amerete mai tanto quanto l'amò suo figlio Gesù Cristo. Ecco, non possiamo assolutamente esagerare la devozione o l'amore nei confronti di Maria, perché stiamo soltanto seguendo l'esempio di suo figlio. La Madonna è stata esaltata ed è al di sopra di tutti gli angeli e i santi in paradiso.

Ed ella è tornata tra noi spesso, in molte apparizioni mariane, perché siamo tutti suoi figli! Non si tratta di un titolo attribuito a Maria tanto per dire, perché la Beata Vergine Maria è veramente e pienamente nostra madre! Ho scritto la mia tesi di laurea in teologia su quest'argomento. Come può essere? Non abbiamo già una madre terrena? Sì, ovviamente, ma come sapete dentro di noi esistono due vite: la vita naturale, generata per mezzo dell'amore materno della nostra madre terrena, ma anche la vita soprannaturale, la quale è stata generata nella nostra anima per mezzo del gesto materno della Beata Vergine Maria.

Questo principio teologico è stato insegnato non solo da molti santi e apostoli dei primi secoli, ma ultimamente proprio dal concilio Vaticano secondo! È un aspetto del Vaticano Secondo che è stato sottovalutato da molti, anche da chi ritiene di conoscere bene i lavori del concilio. La Beata Vergine Maria è quindi nostra madre, ed è ciò che ha detto Papa Giovanni Paolo II: per comprendere il messaggio di Fatima nella sua giusta prospettiva, dobbiamo comprendere il fatto che Maria è nostra madre, e quindi vedendoci in pericolo, sia fisicamente che spiritualmente, vedendo che il mondo e la chiesa sono in pericolo, Ella in quanto madre non poteva rimanere in silenzio. Così come ogni madre naturale che vede i propri figli in pericolo interverrà per aiutarli, per consigliargli e offrire il suo amore materno, la Madonna ha fatto la stessa cosa per noi.

Durante il 20° secolo, Maria ha visto i suoi figli trovarsi in una situazione di particolare pericolo, quindi è giunta tra noi e ci ha offerto il suo aiuto. Poiché siamo ciechi e lenti a comprendere, grazie alla sua intercessione Dio ha operato uno dei più grandi miracoli di tutti i tempi.

Si tratta di quel miracolo che i farisei e gli scettici al tempo di Gesù avevano chiesto a nostro signore come segno dei Cieli. Egli rispose che non gli avrebbe dato quel segno, perché nessun segno sarebbe stato dato ad una generazione perversa, se non il segno di Giona, che resuscitò dalla morte dopo tre giorni.

Il segno da loro chiesto a quell'epoca era riservato per la nostra epoca, nel 20° secolo, e cioè il Miracolo del sole! Un grande segno nei cieli, testimoniato da 70.000 persone, le quali hanno visto il sole roteare in cielo e poi precipitare verso la terra! Molti di loro si inginocchiarono nel fango implorando pietà a nostro signore ma il sole tornò in cielo, e quando quella folla si rialzò in piedi, trovò che i propri vestiti erano puliti e asciutti, malgrado avessero passato tutta la giornata immersi nel fango e bagnati dalla pioggia.

Quel giorno, a Fatima, molti ammalati guarirono miracolosamente. Nel mio ufficio ho moltissime lettere di persone che sono guarite da varie malattie, persino dal cancro, grazie all'acqua di Fatima che riportiamo indietro dal santuario ogni volta che ci rechiamo lì in pellegrinaggio. La Madonna di Fatima sta quindi ancora compiendo miracoli per un unico scopo (oltre ovviamente a quello del singolo individuo che ha ricevuto quella grazia): lo scopo della Madonna è quello di attestare la verità del suo messaggio e di dirci che siamo in pericolo! Questo perché lei è nostra madre, un ruolo che Dio ha scelto per lei quando ancora si trovava sulla Croce. A San Giovanni, Gesù disse: “ figlio, ecco tua madre”, e questo mentre la madre naturale di Giovanni si trovava accanto a lui.

Gesù ovviamente non stava negando la maternità naturale della madre di San Giovanni, stava proclamando invece la maternità spirituale della Beata Vergine, in relazione a S. Giovanni e a tutti i veri discepoli di nostro Signore. È importante quindi che comprendiate il vero valore dogmatico del titolo “Madre Santissima” che attribuiamo a Maria. Ella è davvero nostra madre, ed è per questo che è giunta a Fatima per aiutarci. Dobbiamo ascoltarla prima che sia troppo tardi, perché ci troviamo davvero in un grave, gravissimo pericolo. Grazie per essere stato con noi, padre.

M1-FPW: è stato un piacere.